CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL SIA –SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO N° 3/2016 FSE PROGRAMMAZIONE 2014/2020, PON "INCLUSIONE", DA AVVIARE PER L'AMBITO TERRITORIALE C10 – COMUNE DI MONDRAGONE CAPOFILA - AZIONE A.1.C.4 : SERVIZI DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE E DI ALFABETIZZAZIONE E AZIONE B.1.A: SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente CSA, nel quadro generale delle norme nazionali di riferimento alle quali tacitamente si ispira (Avviso n. 3/2016 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) condivise in Conferenza unificata; Legge 15 marzo 2017, n. 33 (Legge delega per il contrasto alla povertà; Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017) definisce i requisiti e le modalità di erogazione delle prestazioni previste dall'azione A.1.C.4 : "Servizi di mediazione interculturale e di alfabetizzazione" e Azione B.1.A: "Servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico" dell'Avviso 3/2016 FSE programmazione 2014/2020, PON Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rivolte alle famiglie beneficiarie del SIA/REI" dell'Ambito Territoriale C10, giusta Convenzione di Sovvenzione n.AV3-2016-CAM_21.
Resta inteso che la partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente atto e negli allegati agli atti di gara.

L'appalto è diviso in 2 lotti:

LOTTO 1: AZIONE A.1.C.4 : "SERVIZI DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE E DI ALFABETIZZAZIONE" – CIG: ---------- CUP: D11E17000390006

LOTTO 2: AZIONE B.1.A: SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO - CIG: ---------- CUP: D11E17000390006

Alla Stazione Appaltante spettano la definizione delle prestazioni contrattuali ed il controllo delle attività tutte prestate dall'impresa aggiudicataria.
L'affidamento della gestione del servizio, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, 36 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avverrà mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi indicati dal medesimo decreto, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., al netto degli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 23 co. 15 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
La S.A. si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione in assenza di offerte ritenute congrue.
E' fatto divieto a ciascun operatore economico di presentare proposte per entrambi i lotti.

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

Ai fini dell'offerta economica, l'importo a base d'asta a carico della stazione appaltante è di:

- **LOTTO 1: AZIONE A.1.c.4 – "SERVIZI DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE E DI ALFABETIZZAZIONE"**- € 102.238,00 iva inclusa al 5% (€ 97.369,52 iva esclusa)

- **LOTTO 2: AZIONE B.1.A: SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO** – € 267.498.00 iva inclusa al 5% (€ 254.76,00 iva esclusa)

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria.
Il corrispettivo posto a base di gara è altresì comprensivo di tutte le forniture e prestazioni necessarie all'espletamento del servizio in oggetto, nessuna esclusa.

ART. 2 DURATA DEL CONTATTO

La durata del contratto è pari a 16 mensilità , riferite al periodo settembre 2018 – dicembre 2019. Come da indicazioni dell'Autorità di Gestione, le prestazioni previste non potranno essere erogate oltre il 31/12/2019 (termine ultimo per l'espletamento delle attività) e, pertanto, le mensilità/ore prestazionali non erogate non saranno recuperabili oltre tale data.
L'affidamento si intenderà, dunque, automaticamente risolto al 31/12/2019, salvo diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione
La Stazione Appaltante, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio e/o sull'appalto in oggetto, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l'Appaltatore possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, accelerazione, buon andamento dell'azione amministrativa.

ART. 3 LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le sedi comunali ovvero sedi individuate dai Comuni partner dell'Ambito C10.

ART. 4 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO E PERSONALE DA IMPIEGARE

La legge di stabilità per il 2016 (L. n. 208/2015) ha previsto la definizione di un Piano Nazionale di contrasto alla povertà, finalizzato all'individuazione di un percorso per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà; nelle more di tale piano, la suddetta legge stabilisce l'avvio di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari con figli minori o disabili o donne in stato di gravidanza.
Per accedere al SIA è necessaria una valutazione multidimensionale del bisogno e la costruzione di un patto con i servizi, previa presa in carico **nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita dalla condizione di povertà.** Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016 stabilisce l'avvio del Sostegno all'Inclusione Attiva, definendone le modalità attuative ed individuando gli ambiti territoriali quali soggetti attuatori dell'intervento.
La presa in carico del nucleo familiare dovrà avvenire secondo un nuovo modello integrato che utilizzi i nuovi strumenti in fase di attivazione di cui al Piano Nazionale contro la Povertà e che

preveda il potenziamento organizzativo della struttura per realizzare modelli efficaci ed efficienti di impegno delle risorse dedicate.
Il presente appalto è suddiviso in 2 lotti di seguito indicati:

- **AZIONE A.1.c.4 – "SERVIZI DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE E DI ALFABETIZZAZIONE"**-

L'intervento è finalizzato alla rimozione delle barriere culturali e linguistiche e alla promozione, sul territorio, di una cultura dell' accoglienza e dell'integrazione socio-economica tale da consentire l'acquisizione di conoscenze e competenze pratiche, ivi compresa una maggiore padronanza della lingua italiana, in merito all'accesso e alla fruizione dei servizi sia pubblici che privati.
E' prevista l'apertura di complessivi n. 2 sportelli di mediazione interculturale: n. 1 sportello nel Comune di Mondragone e n. 1 sportell0 nel Comune di Castelvolturno che forniscano almeno le seguenti prestazioni minime:

- accoglienza di cittadini immigrati;
- inserimento sociale;
- mediazione linguistica interculturale;
- Interpretariato;
- Corsi di alfabetizzazione – lingua italiana;
- consulenza ed orientamento degli immigrati nella rete dei servizi territoriali, sensibilizzazione e costruzione di una società interculturale
- Assistenza per la risoluzione delle pratiche amministrative relative al lavoro, procedure permessi di soggiorno, procedure richieste asilo, compilazione domande ecc.;
- Consulenza sulla normativa nazionale e comunitaria in tema di immigrazione;
- servizi di diffusione/conoscenza delle culture minoritarie della società accogliente.

Per la realizzazione dell'azione specifica**,** il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le figure professionali di seguito indicate:

Servizi di mediazione interculturale e di alfabetizzazione	Figure professionali	Monte ore complessivo
Anno 2018 - 2019	n. 4 Mediatori interculturali	n. 4.480 ore complessive di attività, di cui n.1.120 da espletare nell'anno 2018 e n. 3.360 ore da espletare nell'anno 2019.

Si specifica che la ripartizione delle ore su indicate, dovrà seguire le seguenti indicazioni di gestione:

Comune	**Nr. operatori**	**Tot. Ore mensili**	**n. ore complessive di attività rif. anno 2018**	**n. ore complessive di attività rif anno 2019**
Mondragone	2	140	560	1680

Castelvolturno	2	140	560	1680
Tot.	**4**	**280**	**1120**	**3360**

Si precisa che la ripartizione delle ore su indicate, potrà subire delle variazioni sulla base di esigenze di servizio dell'Ambito C10 e/o di sopraggiunte indicazioni in materia dell'Autorità di Gestione.

Tutti i operatori impiegati nel servizio dovranno essere adeguatamente formati e in grado di inserirsi nella più ampia programmazione territoriale dell'Ambito C10, apportando il necessario valore aggiunto, in termini di professionalità, a vantaggio dell'utenza dei servizi, individuata nei Nuclei Familiari Beneficiari del REI e nelle persone potenzialmente beneficiarie.
I mediatori interculturali dovranno essere in possesso di specifica qualifica professionale di II livello o di diploma Universitario in Mediazione linguistica e culturale/Lingue e comunicazione interculturale e/o titoli equipollenti e regolarmente iscritti al relativo albo professionale, se esistente.

Il Coordinatore designato del Servizio, che può essere individuato anche tra le figure operanti nel servizio stesso, dovrà essere in possesso di adeguato titolo di studio ed esperienza pregressa e documentata nella gestione di sportelli di intermediazione culturale e corsi di alfabetizzazione.

Il coordinatore è tenuto ad assicurare il corretto funzionamento del servizio, la sua efficacia e la sua efficienza, rilevando e comunicando eventuali problematiche e rapportandosi con il coordinatore dell'UdP o suo delegato e con i Referenti Comunali all'uopo individuati.
Il Coordinatore è tenuto, infine, a redigere periodici report sull'andamento del servizio, secondo le indicazioni e le esigenze di raccolta dati dell'UdP e dell'AdG, e ad interfacciarsi con i Coordinatori/referenti degli altri servizi attivi, garantendo la reperibilità negli orari di Ufficio dal lunedi al venerdi.
Tutto il personale operativo nel servizio dovrà essere munito di badge identificativo e potrà essere sostituito solo qualora intervengano gravi motivi, dando un preavviso, ove possibile di almeno 30 giorni all'Ufficio di Piano, al Servizio Sociale Comunale interessato nonché contestuale comunicazione del nome del sostituto, per permettere di verificarne l'idoneità e di preparare il passaggio di consegne.

- **AZIONE B.1.A: SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO**

Gli interventi sono finalizzati ad assicurare le azioni di accompagnamento, di natura socio-educativa, programmate nei progetti personalizzati di presa in carico dei Nuclei Familiari Beneficiari, con particolare riferimento ai casi di presenza di minori che necessitano di un supporto educativo in ambito scolastico ed extrascolastico.

Nello specifico, tali interventi mirano a:

- favorire la socializzazione/integrazione dei minori nel proprio contesto socio-culturale di appartenenza;
- favorire la socializzazione/integrazione dei minori nel gruppo dei pari;
- fornire sostegno/supporto alle funzioni genitoriali;
- favorire il processo di individuazione e autonomia del minore;
- promozione e facilitazione dei contatti tra famiglia e servizi;
- sostegno scolastico riguardo ad apprendimenti su specifici obiettivi didattico-educativi;

Per la realizzazione dell'azione specifica, e per l'intera durata dell'appalto, il soggetto aggiudicatario è tenuto a mettere a disposizione le professionalità previste nei singoli progetti personalizzati e rappresentate, a mero titolo esemplificativo da : Educatori (professionali e non), Psicologi, Operatori specializzati per l'infanzia, animatori, assistenti alla comunicazione, etc… come di seguito dettagliato

servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico	Figure professionali	Monte ore complessivo
Anno 2018 - 2019	Complessive n. 14 figure educative	n. 12.360 ore complessive di attività, di cui n.3.296 da espletare nell'anno 2018 e n. 9064 ore da espletare nell'anno 2019.

Si specifica che la ripartizione delle ore su indicate, dovrà seguire le seguenti indicazioni di gestione:

Comune	**Nr. operatori**	**Tot. Ore mensili**	**n. ore complessive di attività rif. anno 2018**	**n. ore complessive di attività rif anno 2019**
Mondragone	4	240	960	2640
Castelvolturno	4	240	960	2640
Cancello e Arnone	2	120	480	1320
Carinola	2	120	480	1320
Falciano del Massico	2	104	416	1144
Tot.	**14**	**824**	**3296**	**9064**

Si precisa che la ripartizione delle ore su indicate, potrà subire delle variazioni sulla base di esigenze di servizio dell'Ambito C10 e/o di sopraggiunte indicazioni in materia dell'Autorità di Gestione.

Tutti i operatori impiegati nel servizio dovranno essere adeguatamente formati e in grado di inserirsi nella più ampia programmazione territoriale dell'Ambito C10, apportando il necessario valore aggiunto, in termini di professionalità, a vantaggio dell'utenza dei servizi, individuata nei Nuclei Familiari Beneficiari del REI e nelle persone potenzialmente beneficiarie.
Tutti gli operatori coinvolti dovranno essere in possesso di specifico titolo professionale e regolarmente iscritti al relativo albo professionale, se esistente.

Il Coordinatore designato del Servizio, che può essere individuato anche tra le figure operanti nel servizio stesso, dovrà essere in possesso di adeguato titolo di studio ed esperienza pregressa e documentata nella gestione servizi simili e/o similari a quello previsto.

Il coordinatore è tenuto ad assicurare il corretto funzionamento del servizio, la sua efficacia e la sua efficienza, rilevando e comunicando eventuali problematiche e rapportandosi con il coordinatore dell'UdP o suo delegato e con i Referenti Comunali all'uopo individuati.

Il Coordinatore è tenuto, infine, a redigere periodici report sull'andamento del servizio, secondo le indicazioni e le esigenze di raccolta dati dell'UdP e dell'AdG, e ad interfacciarsi con i Coordinatori/referenti degli altri servizi attivi, garantendo la reperibilità negli orari di Ufficio dal lunedi al venerdi.
Tutto il personale operativo nel servizio dovrà essere munito di badge identificativo e potrà essere sostituito solo qualora intervengano gravi motivi, dando un preavviso, ove possibile di almeno 30 giorni all'Ufficio di Piano, al Servizio Sociale Comunale interessato nonché contestuale comunicazione del nome del sostituto, per permettere di verificarne l'idoneità e di preparare il passaggio di consegne.

ART. 5 – NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.
Sono riconosciute all'Ufficio di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti del personale impiegato nel servizio e dei beneficiari.
L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento di quanto previsto nel presente CSA e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è, inoltre, responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate in materia e, poiché il servizio oggetto del presente capitolato è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune di Mondragone, nella qualità di Comune Capofila, potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

ART. 6 – CAUZIONI ED ASSICURAZIONI

a) Cauzione Provvisoria:

Tutti i concorrenti che, a seguito di formale invito della S.A., intendono partecipare alla gara dovranno presentare apposita una CAUZIONE PROVVISORIA, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% del valore dell'appalto.
Essa deve avere una validità di almeno 180 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e potrà essere costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e deve **prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.**
Si precisa, in particolare, che in caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei, di ATI o ATS, il deposito cauzionale va prodotto, unitamente agli altri documenti, dall'impresa mandataria capogruppo a nome del raggruppamento, purché riporti la specifica garanzia della copertura dei rischi connessi all'inadempimento degli obblighi ed oneri, derivanti dalla partecipazione alla gara, da parte di tutte le imprese costituenti il Raggruppamento, l'ATI o l'ATS. In caso contrario il deposito cauzionale deve essere intestato a tutte le imprese costituenti il Raggruppamento, l'ATI o l'ATS e deve essere da esse sottoscritto. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed é svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate potrà essere sanata ai sensi

dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

b) Cauzione definitiva.

A garanzia dell'esatta esecuzione del contratto è prevista una cauzione definitiva. A tal fine, l'Operatore aggiudicatario é obbligato a costituire un deposito cauzionale definitivo stabilito in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, che deve essere effettuato prima della stipula del contratto. La cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o mediante fideiussione. La mancata costituzione del deposito cauzionale nel termine previsto dall'Ente appaltante determina, senza bisogno di mora, la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della cauzione provvisoria prestata in sede di offerta, nonché la rivalsa sull'aggiudicatario delle spese sostenute e dei maggiori danni subiti dal Comune di Mondragone nella qualità di capofila dell'Ambito Territoriale C10. La cauzione definitiva, che è posta a garanzia della regolare effettuazione del servizio oggetto dell'appalto e copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, sarà svincolata in unico contesto con l'ultimo pagamento della fornitura, che avverrà dopo la data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Per quant'altro riguarda la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva si rinvia rispettivamente agli artt. 93 e 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

c) Assicurazione per danni all'amministrazione e per responsabilità verso terzi

Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016 e dell'art. 125 commi 1 e 2 del DPR n. 207/2010, l'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio di Piano, prima dell'inizio della prestazione una o più polizze assicurative per RCT e RCO, con primaria compagnia di assicurazioni, nella quale venga esplicitamente indicato che l'Ente appaltante é considerato "terzo" a tutti gli effetti di legge, per eventuali danni causati a persone o cose nello svolgimento dei servizi, delle prestazioni e delle attività oggetto del presente capitolato.

Tali polizze dovranno prevedere l'espressa rinuncia da parte della compagnia di assicurazioni ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ambito C10, nonché, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del codice civile, la rinunzia della ditta aggiudicataria a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti dell'Ambito C10, in caso di dichiarazioni inesatte e /o reticenti.

ART. 7 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i seguenti parametri di valutazione:

1.	**Offerta tecnica qualitativa**	**max punti 90/100**
2.	**Offerta economica**	**max punti 10/100**

OFFERTA TECNICA QUALITATIVA **PUNTEGGIO MASSIMO 90/100**

L'offerta tecnica qualitativa è valutata fino a un massimo di 90 punti, assegnati in base ai criteri e sub criteri sottoelencati:

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AZIONE A.1.c.4 - "SERVIZI DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE E DI ALFABETIZZAZIONE"		
A - QUALITA' DEL SERVIZIO **max 80 punti , così suddivisi:**	**A1- Documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio:** - *analisi di contesto (max 5 punti)* - *Completezza, chiarezza e rispondenza del Piano lavoro agli obiettivi e alle azioni indicati nel Capitolato (max 5 punti)* - *metodologia (max 5 punti)* - *modalità e tempi di organizzazione del servizio(max 5 punti)*	**Max 20 punti**
	A2- Modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività In particolare dovranno essere indicati gli strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio, per la valutazione del tempo e del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati, della qualità delle prestazioni offerte, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione (max 15 punti)	**Max 15 punti**
	A3- Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività a costo € 0 per la Stazione appaltante ad esempio: *1. servizi aggiuntivi oltre a quello bandito, attinenti alle finalità del servizio (2 punti per ogni servizio fino ad un max di 6 punti);* 2. *Elementi di compartecipazione* a) in termini di spesa, strumenti, pubblicizzazione del servizio, etc… (max 5 punti); b) in termini di personale qualificato aggiuntivo oltre quello previsto nel CSA, *per il quale dovrà essere garantita e attestata la presenza , ripartita per ciascun trimestre di attività,* per almeno 100 ore a figura nell'arco dell'intero Servizio *(2 punti per ciascuna figura fino ad un max di 10 punti);* c) in termini di maggiori orari di funzionamento figure professionali previste nel CSA : *Fino a 100 ore: 4 punti* *Da 50 a 100 ore: 6 punti* *Oltre 150 ore: 8 punti*	**Max 45 punti**

	d) in termini di maggiori orari di funzionamento lo Sportello di intermediazione culturale – sede Castelvolturno *Fino a 50 ore: 4 punti* *Da 50 a 100 ore: 6 punti* *Oltre 150 ore: 8 punti* e) in termini di maggiori orari di funzionamento lo Sportello di intermediazione culturale – sede Mondragone *Fino a 50 ore: 4 punti* *Da 50 a 100 ore: 6 punti* *Oltre 150 ore: 8 punti*	
B - QUALITA' ORGANIZZATIVA	**B1- Capacità di collaborare con la rete dei servizi** (1 punto per ciascun protocollo di intesa stipulato ritenuto attinente e funzionale al Servizio, fino ad un max di 5 punti)	**Max 5 punti**
PREMIALITA'	costituita da una dichiarazione con la quale si attesta che gli organi costitutivi sono a prevalente rappresentanza femminile, così come stabilito dall'art. 10, comma 2 lett e) punto 1) della L.R. 11/2007)	5 PUNTI
C - QUALITA' ECONOMICA **max punti 10**	**Prezzo offerto**	**Max 10 punti**
		TOTALE max 100 punti

CRITERIO QUALITATIVO
PUNTEGGIO

AZIONE B.1.A: SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO

A - QUALITA' DEL SERVIZIO **max 80 punti , così suddivisi:**	**A1- Documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio:** *- analisi di contesto (max 5 punti)* *- Completezza, chiarezza e rispondenza del Piano lavoro agli obiettivi e alle azioni indicati nel Capitolato (max 5 punti)* *- metodologia (max 5 punti)* *- modalità e tempi di organizzazione del servizio(max 5 punti)*	**Max 20 punti**
	A2- Modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività In particolare dovranno essere indicati gli strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio, per la valutazione del tempo e del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati, della qualità delle prestazioni offerte, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione (max 15 punti)	**Max 15 punti**
	A3- Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività a costo € 0 per la Stazione appaltante ad esempio: *1- servizi aggiuntivi oltre a quello bandito, attinenti alle finalità del servizio (3 punti per ogni servizio fino ad un max di 9 punti);* 2. *Elementi di compartecipazione* a) in termini di spesa, strumenti, pubblicizzazione del servizio, etc… (max 10 punti); b) in termini di personale qualificato aggiuntivo oltre quello previsto nel CSA, *per il quale dovrà essere garantita e attestata la presenza , ripartita per ciascun trimestre di attività,* per almeno 100 ore a figura nell'arco dell'intero Servizio *(2 punti per ciascuna figura fino ad un max di 10 punti);* c) in termini di maggiori orari di funzionamento figure professionali previste nel CSA : *Fino a 100 ore: 3 punti* *Da 100 a 150 ore: 5 punti* *Oltre 200 ore: 7 punti* *d)* Attività di animazione territoriale volte a favorire	**Max 45 punti**

	l'integrazione e la socializzazione – a mero titolo esemplificativo: tornei, manifestazioni, giochi, etc…. *(3 punti per ciascuna attività fino ad un massimo di 9 punti)*	
B - QUALITA' ORGANIZZATIVA	**B1- Capacità di collaborare con la rete dei servizi** (3 punti per ciascun protocollo di intesa stipulato ritenuto attinente e funzionale al Servizio, fino ad un max di 5 punti)	**Max 5 punti**
PREMIALITA'	costituita da una dichiarazione con la quale si attesta che gli organi costitutivi sono a prevalente rappresentanza femminile, così come stabilito dall'art. 10, comma 2 lett e) punto 1) della L.R. 11/2007)	5 PUNTI
C - QUALITA' ECONOMICA **max punti 10**	**Prezzo offerto**	**Max 10 punti**
		TOTALE max 100 punti

Il punteggio relativo all'OFFERTA TECNICA QUALITATIVA sarà attribuito in ragione della seguente formula:

V(a) = Σn [Wi *V(a) i] dove:

• V*(a)* = Indice di valutazione dell'offerta (a);
• *n* = Numero totale degli elementi di valutazione (i)
• *Σn*= sommatoria
• *Wi* = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi di valutazione (i);
• *V(a)i* = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi di valutazione (i) dell'offerta (a).

I coefficienti *V(a)i* saranno determinati (ad esclusione, per l'azione A1c4: dei criteri qualitativi A3.1 , A3.2.sub b), c) e d), e quello relativo alla PREMIALITA'; per l'azione B1A: dei criteri qualitativi A3.1 , A3.2.sub b), c) e d), e quello relativo alla PREMIALITA'), per la valutazione dell'offerta tecnica, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, ovvero i singoli Commissari attribuiranno, per ogni elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0 e 1, con un numero massimo di decimali pari a 2 con la seguente gradualità:

insufficiente	*0,00*
sufficiente	*da 0,01 a 0,20*
discreto	*da 0,21 a 0,40*
buono	*da 0,41 a 0,60*
distinto	*da 0,61 a 0,80*
ottimo	*da 0,81 a 1,00*

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui singoli criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso

complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la **"c.d. riparametrazione"**, assegnando, per ogni singolo criterio qualitativo, al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto, ed altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.
Pertanto, una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare, per ciascuna delle componenti qualitative, la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)i = Pi/Pmax$$

dove:

V(a)i = Coefficiente da assegnare al singolo concorrente(a) relativo a ciascun elemento(i);
P(i) = media della somma attribuita dai Commissari al singolo concorrente per l'elemento;
Pmax = Media più alta della somma dei punteggi attribuiti dai Commissari per l'elemento.

Verranno escluse dalla gara le proposte delle ditte che non otterranno il punteggio minimo di 45/100 per la componente tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sintetica e contenuta indicativamente in un numero massimo di quindici fogli fronte/retro pari a trenta facciate Tipo di carattere: Times New Roman, Interlinea singola, Dimensione carattere: 10.
La mancata allegazione di parte della documentazione relativamente a tutte o ad alcune delle voci relative all'offerta tecnica non comporta esclusione dalla gara, ma semplicemente determina la mancata assegnazione del punteggio relativo alle rispettive singole voci.

OFFERTA ECONOMICA **PUNTEGGIO MASSIMO 10/100**

L'offerta del concorrente è relativa al prezzo unitario offerto rispetto al prezzo unitario posto a base di gara, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza.

Il punteggio economico attribuito alle offerte può essere calcolato tramite la seguente formula, cosiddetta del "Prezzo Minimo":

$$PE = PEmax * Pmin/P0$$

dove:

- Po = Prezzo offerto dal singolo concorrente;
- PEmax = Punteggio economico massimo assegnabile;
- Pmin = Prezzo più basso offerto in gara.

L'offerta economica dovrà essere corredata dal piano economico-finanziario di copertura delle spese per tutto l'arco temporale dell'appalto.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, risultante dalla sommatoria dei valori assegnati ed eventualmente riparametrati singolarmente all'offerta tecnica qualitativa e dei valori scaturenti dall'offerta economica. In caso di parità di punteggio totale riportato tra due o più concorrenti, la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio all'esame dell'offerta tecnica qualitativa.
In caso di ulteriore parità, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Il Comune concedente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, nel caso sia pervenuta anche una sola offerta valida.
Non saranno accettate altre offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di offerta precedente e non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
Non sono, altresì, ammesse le offerte mancanti della firma del legale rappresentante o titolare e/o l'indicazione in lettere dell'offerta.
L'offerta è immediatamente vincolante per l'offerente, mentre per l'Amministrazione lo sarà solo all'esecutività dell'atto di aggiudicazione.
Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni globali che regolano la gara.
Si procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.lgs 50/2016.

ART. 8 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione avverrà previa verifica del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati dalla Ditta in sede di gara.
Al fine di procedere alla stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare:
- cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- ricevute di pagamento dei diritti di segreteria e delle spese accessorie (il cui ammontare sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione) dell'Ente;
- ulteriore documentazione richiesta dall'Ente.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto presso la Sede Comunale.
La ditta è altresì obbligata al rispetto di quanto previsto dall'art. 34 comma 35 del D.L. 179/2012, convertito con Legge 221/2012.
Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla successiva aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara.
Per ragioni di urgenza l'Ente può richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione del servizio prima del decorso dei termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso all'aggiudicatario spetterà il compenso per il servizio reso sulla base del prezzo di aggiudicazione.
Per le medesime ragioni di urgenza, potrà darsi luogo alla stipula del contratto nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.lgs.159/11 e s.m.i.

ART. 9 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Pena la rescissione del contratto ed il conseguente risarcimento dei danni, è fatto assoluto divieto di subappaltare e, comunque, di cedere o trasferire sotto qualsiasi forma, in tutto in parte, il servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 10 - REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è vietata.

ART. 11 PENALITA'

L'Operatore aggiudicatario è tenuto a realizzare e garantire tutto quanto previsto nel progetto presentato in sede di offerta di gara, che va a costituire parte integrante e sostanziale del contratto, e si impegna a rispettare tutte le obbligazioni previste dal presente capitolato. Inoltre i servizi, le prestazioni e le attività oggetto del presente capitolato e quelle previste negli atti di gara e nell'offerta progetto devono essere pienamente e correttamente eseguite nel rigoroso rispetto dei tempi e delle modalità stabilite nei suddetti atti.
L'aggiudicatario, pertanto, è obbligato a corrispondere una penale per tutte le inadempienze riscontrate dall'Ambito C10, direttamente o su segnalazione di terzi, per i seguenti casi, senza esclusione di eventuali conseguenze penali e civili:

a) si rende colpevole di manchevolezze o deficienze nella qualità dei rispettivi servizi affidati;
b) assicura una presenza dell'operatore non corrispondente per difetto a quella offerta in sede di gara e non provveda alla sua sostituzione come previsto dal presente capitolato: per ogni giorno € 250,00;
c) effettua in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso d'invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni dei rispettivi servizi; per la prima violazione € 250,00. Per ogni violazione successiva € 500,00;
d) non ottempera alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio da prestare per la prima violazione € 250,00. Per ogni violazione successiva € 500,00;
e) mancato rispetto di ogni singolo punto o obbligo previsto dal presente capitolato e/o contratto o dall'offerta progetto presentata in sede di gara: per la prima violazione € 250,00;
Per ogni violazione successiva: € 500,00;
f) non rispetta quanto previsto nel presente capitolato, anche in ordine ai requisiti richiesti per il personale utilizzato: € 1.000,00;
g) sospensione, interruzione e/o mancata esecuzione, parziale o totale dei servizi indicati nell'art. 4 del presente capitolato e nell'offerta-progetto presentata in sede di gara: per ogni giorno € 500,00. In relazione a tale ipotesi si specifica che l'esecuzione dei servizi, delle prestazioni e delle attività oggetto del presente contratto non può essere interrotta né sospesa dalla ditta aggiudicataria per nessun motivo, salvo cause si forza maggiore previste dalla legge o nei casi disposti dall'Ente appaltante.
Si precisa che le suddette penali sono cumulabili fra loro.
L'Ambito C10, sulla base dell'importanza delle irregolarità riscontrate e degli obblighi violati, del danno arrecato al normale funzionamento dei servizi, del ripetersi, per più di tre volte nel corso della durata dell'appalto, di manchevolezze e di violazioni regolarmente contestate in via definitiva, o del danno arrecato all'immagine dell'Ambito C10 stesso, avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla stessa.
Gli inadempimenti contrattuali per dar luogo all'applicazione delle penali devono essere contestati dall'Ente appaltante alla ditta aggiudicataria mediante lettera inviata a mezzo PEC e/o raccomandata a.r. e/o fax. L'Operatore aggiudicatario ha la facoltà di presentare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni.
Nel caso l'aggiudicatario non adempia o non fornisca risposta nel termine di cinque giorni o fornisca deduzioni giudicate inidonee a giustificare le inadempienze contestate o che non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, l'Ambito C10 procederà ad applicare le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e per tutta la durata dello stesso.
L'Ente appaltante in caso di applicazione delle penali e qualora l'aggiudicatario non provveda al pagamento nei termini richiesti, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario procederà al recupero della somma corrispondente mediante ritenuta diretta sui corrispettivi da liquidare per il servizio effettuato e/o rivalendosi sulla cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del contratto. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione per il relativo importo, in tutto o in parte, entro e non oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente appaltante.
La richiesta di pagamento e/o il pagamento delle penali suddette non esonera, in nessun caso, l'aggiudicatario dall'adempimento degli obblighi per i quali si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento delle medesime penali.
Resta inteso che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Ambito C10 di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

ART. 12 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ambito C10, a garanzia degli interessi dell'intera comunità, potrà effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel contratto che sarà sottoscritto tra le parti, e in modo specifico, sulla rispondenza e sulla qualità del servizio espletato.
Qualora a seguito dei controlli dovessero risultare aspetti di non conformità al presente atto, e al contratto di servizio, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare tempestivamente le disfunzioni rilevate, fermo restando quanto previsto in materia di penali, di risoluzione del rapporto contrattuale, nonché di risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Ambito C10.
L'Ambito C10 si riserva comunque la facoltà di effettuare verifiche e controlli avvalendosi di soggetti terzi a tal fine incaricati, senza che a ciò sia opponibile alcunché da parte dell'aggiudicatario.
L'Ambito C10 si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che la ditta aggiudicataria possa nulla eccepire, di effettuare in ogni momento verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e/o contratto.
Il Comune Capofila di Mondragone tramite l'Ufficio Piano e i Servizi Sociali di ogni Comune dell'Ambito C10 sono legittimati a controllare l'espletamento del servizio senza darne comunicazione all'aggiudicatario. Inoltre l'Ambito C10 unitamente ai Servizi Sociali del Comune laddove viene espletato il servizio potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione dello stesso.
A tal fine, l'aggiudicatario è tenuta a prestare la massima collaborazione con il preciso e puntuale adempimento degli obblighi previsti dagli articoli del presente capitolato

ART. 13 – CORRISPETTIVI
Il corrispettivo spettante all'Operatore aggiudicatario sarà quello risultante dagli atti di gara, calcolato in ragione dell'effettivo espletamento del servizio e dell'IVA.

ART. 14 - PAGAMENTI
L'Aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, con cadenza successivamente concordata, idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:
1. relazione sull'andamento del servizio sulla base del format fornito dall'UdP;
2. elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio (foglio firme), con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;
3. rendicontazione di dettaglio dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti e per gli oneri di gestione generali, con allegati documenti giustificativi;
4. ogni altra documentazione richiesta dall'U.d.P.
Il corrispettivo dovuto verrà erogato alla Ditta Aggiudicataria dietro presentazione di regolari fatture elettroniche con allegato dettagliato prospetto analitico indicante le quantità e i costi di ciascuna tipologia di prestazione erogata (coordinamento, spese gestione, etc…). Sulle fatture dovranno essere indicati, tra l'altro, il CIG, il CUP e gli estremi della determinazione di impegno con indicazione della denominazione del servizio.
Il Comune liquiderà le fatture elettroniche emesse dalla Ditta Aggiudicataria, di norma, entro sessanta giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica della regolarità del servizio reso e della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario (mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva - DURC - in corso di validità).
L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.
L'Ambito non si ritiene responsabile di eventuali ritardi nella somministrazione dovuta alle procedure di erogazione e/o accredito dei fondi, anche in conseguenza alla non emissione del decreto finale e, pertanto, il concorrente rinuncia fin d'ora a qualsiasi pretesa (contrattuale,

precontrattuale, indennitaria, risarcitoria o comunque denominata) in caso di mancata e/o data adozione del decreto di finanziamento e conseguente annullamento e/o post erogazione della presente procedura a pubblica evidenza.
L'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità per pagamenti eseguiti all'Amministratore, Procuratore o Direttore della Ditta, decaduto, qualora non sia stato comunicato tempestivamente.
Si stabilisce sin d'ora che l'Ambito C10, per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati all'aggiudicatario, il rimborso di spese ed il pagamento di penalità, potrà rivalersi mediante incameramento della cauzione o, in subordine, con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi dovuti per il servizio effettuato.
Ai fini del pagamento delle somme spettanti, l'Operatore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., a pena di nullità del contratto. Pertanto, l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva, ed a comunicare all'Ambito C10 – Comune Capofila di Mondragone gli estremi identificativi dei suddetti conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione.
In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi sarà attivata la risoluzione espressa del presente contratto.

ART. 15 APPLICAZIONI CONTRATTUALI

La Ditta si impegna ad osservare integralmente e ad applicare in favore del proprio personale tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore specifico.
L'Impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
La Ditta è altresì obbligata al rispetto del "Protocollo di legalità" in materia di appalti sottoscritto dal Comune di Mondragone con la Prefettura di Caserta.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, potrà risolvere di diritto il contratto, con effetto immediato, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC e/o con raccomandata a.r., nei seguenti casi:
a) accertato grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il contratto, ovvero accertato e reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi ed oneri, malgrado gli avvertimenti scritti dell'Ambito C10, o nel caso di comportamenti che arrechino grave pregiudizio al servizio ed alle attività oggetto del presente capitolato e a quelle oggetto dell'offerta presentata in sede di gara;
b) qualora l'aggiudicatario incorra, nel corso della durata del contratto, in tre formali contestazioni con conseguente applicazione delle penalità, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari, o di quelle contenute nel presente capitolato. Ove ne ricorrano le condizioni o lo ritenga necessario, l'Ente appaltante potrà procedere in giudizio per il risarcimento dei danni subiti.
c) Apertura di una procedura concorsuale nei confronti dell'aggiudicatario e/o di messa in liquidazione, o altri casi di cessione dell'attività dell'aggiudicatario;
d) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale dell'attività, anche se motivate dall'esistenza di controversie con l'Ambito C10;
e) violazione ripetuta delle prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di: sicurezza, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni;
f) impiego di personale non dipendente dall'Operatore aggiudicatario e violazione delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e/o territoriali di settore;
g) interruzione non motivata del servizio per più di tre giorni;
h) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative, regolamentari e delle norme del presente capitolato;

i) sub-appalto o cessione totale o parziale, diretta o indiretta, del servizio oggetto del presente contratto;
l) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ambito C10;
m) nell'ipotesi disciplinata dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 15 del 20.11.2008, il quale prevede "la risoluzione del contratto nell'ipotesi un cui il Legale Rappresentante o uno dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
n) di decesso dell'aggiudicatario. In tal caso l'Ambito C10 si riserva la facoltà di continuare negli effetti del contratto con gli eredi o di dichiararsi prosciolta ai sensi dell'art. 1674 del codice civile.
o) in caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 previsti per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 20 del presente capitolato.
L'Ambito C10, nelle suddette ipotesi, avrà la facoltà di rescindere il contratto e ciò con semplice atto amministrativo, senza ricorrere ad atti giudiziari o di costituzione in mora. L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa deve essere inviata a mezzo PEC e/o con raccomandata a.r.. In tali casi la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricevimento della relativa dichiarazione e l'aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno o responsabilità all'Ambito C10.
Nel caso di risoluzione del contratto l'Ente appaltante si rivarrà sull'aggiudicatario per il risarcimento dei danni subiti, procedendo ad incamerare la cauzione definitiva e le somme eventualmente da liquidare per il servizio effettuato.
L'Ambito C10, nel caso di giusta causa, ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso.
Fuori dai casi sopra indicati, il contratto può essere risolto per inadempimento anche di scarsa importanza di clausole ritenute essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida ad adempiere non inferiore a giorni 10. Allo scadere di detto termine il contratto si intende risolto di diritto se l'aggiudicatario non abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione o ad adempiere agli obblighi previsti.

ART. 17 COMUNICAZIONI
Le notificazioni, le intimazioni e le contestazioni verranno effettuate con i mezzi consentiti in ragione della loro urgenza (posta elettronica certificata o fax).
Le contestazioni verranno confermate mediante lettera raccomandata.
Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato della Ditta dal Responsabile del servizio si considererà fatta personalmente al titolare della stessa.

ART. 18 CONTROVERSIE
Per qualsiasi controversia relativa all'applicazione del contratto di appalto ed agli obblighi da esso scaturenti è competente il Tribunale Civile di Santa Maria Capua Vetere.

ART. 19 RINVIO
Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia in quanto applicabile.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI
Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'UdP dott. Edoardo Vignale.
Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data ProtectionRegulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati:si informa che:
a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al GDPR.